

VOLUME 24°

Dal 19 Marzo 1928 al 3 Ottobre 1928

INDICE DEI CONTENUTI DEL VOLUME 24° ¹¹¹

19 MARZO 1928

p. 169

Le verità sull'Eterno Volere sono infinite; se Gesù non sempre parla è perché fa qualche sosta. Grave responsabilità di avere queste verità e non farle conoscere. Le opere buone senza la vita e la forza del "FIAT Divino" non appagano; ecco perché Gesù vuole far conoscere le sue verità.

25 MARZO 1928

" 173

Come l'uomo si sottrasse alla Divina Volontà, Essa ritirò dall'uomo la sua Vita operante, ma Dio sospirava che di nuovo la possedesse. A questo serve manifestare le sue verità. Esse sono e faranno la nuova creazione.

1° APRILE 1928

" 175

La prova necessaria per essere ammessi nel Regno della Divina Volontà è la sola decisione di entrare per non uscire più. La Divina Volontà è il moto di vita di tutta la Creazione. I suoi atti regali e divini sono i soli degni di Dio, che Gli può offrire soltanto chi vive nella Sua Volontà.

4 APRILE 1928

" 178

La Parola di Dio fa tutte le sue opere e le fa conoscere; perché l'uomo le riceva e così venga il suo Regno, basta che riceva le sue conoscenze. Per questo sono così necessarie.

6 APRILE 1928

" 180

L'anima che entra a vivere nell'unità del Volere Divino prende parte al suo Atto unico e molteplice negli effetti. La creatura solo può ricevere queste conoscenze poco a poco. Gesù formerà il suo Regno a partire dalle prime lezioni che ha dato a Luisa, perché esse prepareranno le anime alle altre, più lunghe, sulla Divina Volontà.

111. Questo *Indice* non è di Luisa, ma vuol essere soltanto un'anticipazione dei contenuti del volume.

12 APRILE 1928

“ 182

Confronto e antitesi tra il Calvario e l'Eden o Paradiso terrestre. Gesù formò con le sue pene e la sua morte il Regno opposto a quello di tutti i mali, frutto del peccato, e con la sua Risurrezione quella della sua Vita in noi.

16 APRILE 1928

“ 184

La volontà umana è come un germe di vita che si è guastato, ma non è morto del tutto; ma la Divina Volontà può purificarlo e ridargli vita con la sua Luce e Calore. Il “FIAT” che la Divina Volontà pronunciò nella Creazione formò un eco che è rimasto in tutte le sue opere, riempiendole dell'eco dell'amore e di tutte le qualità di Dio. L'uomo, peccando, perse quell'eco del “FIAT”, ma Esso vuole risuonare di nuovo in lui per ripristinarlo e regnare.

22 APRILE 1928

“ 187

Quando il “FIAT Divino” vuole manifestare una sua verità all'anima, se questa non fa attenzione rende vano il dono e lo ricaccia in Dio, perdendolo. Era giusto e necessario per Gesù trovare in tutto il creato l'amore della sua Mamma, in virtù del “FIAT Divino”. L'uomo, non facendo la Volontà Divina, ma la sua, fa un male enorme.

26 APRILE 1928

“ 190

Il “Ti amo” dell'anima a Dio è frutto dell'Amore con cui Dio l'ama; nel “Ti amo” Dio trova tutto Se stesso. Come tutto ciò che Gesù faceva e soffriva riecheggiava in Maria e ciò che Lei sentiva riecheggiava in Gesù, così tutto deve riecheggiare in Luisa. La Divina Volontà è vita e respiro per l'uomo, non è come le virtù.

29 APRILE 1928

“ 193

Confronto tra le virtù [che sono come i semi delle piante, da coltivare] e la Divina Volontà [che è Vita]. Ma, sia le prime che la seconda, debbono essere alimentate perché vivano e si sviluppino. Il “Ti amo” per Gesù imperla ogni cosa e crea la vera unione tra la terra e il Cielo. Chi vive nella Divina Volontà non può andare in purgatorio.

30 APRILE 1928

“ 196

Il Regno del “FIAT Divino” è decretato e nulla potrà impedirlo. Prima la Redenzione deve preparare il Regno. Segni della certezza dell'arrivo di quella e di questo.

- 6 MAGGIO 1928 “ 198
Gesù stenderà la sua Vita in ogni atto di vita dei figli della sua Volontà: sarà il compimento della Creazione e della Redenzione e il suo trionfo. Dolore di Gesù quando non è creduto, perché parla per condividere i suoi progetti e le sue gioie. La piccola luce dell'anima nel Volere Divino diventa Sole e giunge fin dove lei vuole.
- 10 MAGGIO 1928 “ 201
L'anima che vive nella Divina Volontà è intangibile da ogni dolore, sebbene la natura umana lo può sentire in grado massimo, divino, come lo sentì Gesù nella sua Umanità, mentre la sua Volontà Divina aveva gioia infinita.
- 13 MAGGIO 1928 “ 203
Chi vive nella Divina Volontà ha in suo potere tutto ciò che hanno fatto Gesù, la Mamma Celeste e tutti i Santi.
- 20 MAGGIO 1928 “ 204
Tutto ciò che si fa nella Divina Volontà è per ottenere il suo Regno, coinvolge Cielo e terra affinché dispongano quanto occorre; in questo modo muovono Dio a decidersi a concederlo, a che come Sposo celebri le Nozze. È necessario completare il numero di preghiere, atti, ecc. stabilito da Dio affinché venga il Giorno sospirato.
- 26 MAGGIO 1928 “ 207
Ogni bene concesso da Dio incomincia da Lui e poi vuole che le creature abbiano lo stesso scopo: così fece per la Redenzione e così fa per dare il suo Regno. Quest'ordine lo ha messo Gesù dicendo il Padrenostro. Come la SS. Vergine fece sorgere il Sole del Verbo Eterno, così Luisa deve far sorgere il Sole del “*FIAT Voluntas tua*”. È la preghiera della Chiesa nel corso di duemila anni ciò che lo otterrà, abbreviando il tempo.
- 30 MAGGIO 1928 “ 209
Luisa deve girare in tutta la Creazione per prenderla e offrirla a Dio come un grande esercito che invoca il suo Regno; anche in tutta la Redenzione, in tutte le opere di Gesù e di Maria e anche in quelle di Adamo innocente. Questi sono i popoli divini che chie-

dono il Regno, come anche quello della terra che lo chiede nel Padrenostro.

3 GIUGNO 1928

p. 212

Le verità manifestate sul Volere Divino sono come scale che uniscono Cielo e terra. Amore di Dio nel creare Adamo e poi nel dargli la vita. Dio voleva manifestargli poco alla volta tutto il suo Amore, ma il peccato Glielo impedì, perché perdette il Volere Divino, che glielo doveva rivelare. Ma adesso vuole risvegliarlo dal suo sonno.

7 GIUGNO 1928

“ 215

Amore e prodigi di Dio nella creazione dell'uomo: le tre Divine Persone formarono le tre potenze nella sua anima, come tre soli, che dovevano vivificare i suoi atti, ma le dense nubi del volere umano gli hanno oscurati.

12 GIUGNO 1928

“ 217

Dio provò immensa felicità nel creare l'uomo, perché Adamo, prendendo parte a tutti gli atti divini, portava a Dio tutto ciò che era stato fatto per amore suo. La Divina Volontà riporterà l'uomo allo stato originale senza ledere il suo libero arbitrio, dandogli ancora più luce. Lo sposalizio di Dio con l'umanità fu nella Creazione, ma l'uomo ruppe il legame con Dio; quindi Dio attende la guarigione della “sposa”, frutto della Redenzione, per celebrarlo.

16 GIUGNO 1928

“ 221

[Continua il capitolo precedente] Lo sposalizio di Dio con l'umanità è la chiave di tutta la storia. Il peccato causò la divisione, ma non impedì che Dio continuasse ad amare l'uomo. Quindi, la finalità di tutto è arrivare “alle Nozze dell'Agnello”, quando la Divina Volontà regnerà di nuovo in mezzo alle creature.

20 GIUGNO 1928

“ 223

Chi vive nella Divina Volontà vive nell'Atto unico ed eterno di Dio, che produce innumerevoli effetti e ai quali l'anima prende parte, perché il suo operato nella Divina Volontà ha lo stesso peso e valore di Essa. Gesù si comporta con Luisa come con sua Madre: erano inseparabili, sebbene nella vita pubblica spesso si assentava.

25 GIUGNO 1928

p. 225

Gli atti di chi vive nella Divina Volontà hanno la continuità, sono un unico atto sempre presente, come quelli della Mamma Celeste. Gesù andò nel deserto per porre fine all'isolamento reciproco di Dio e dell'uomo e per ottenere le benedizioni del Padre Celeste, ripristinando, popolando e fecondando la terra con la Divina Volontà.

29 GIUGNO 1928

“ 228

Generazione interminabile di figli che l'anima forma nella Divina Volontà, in Dio, come continuità del “*Ti amo*” divino. La creatura ha tre capitali dei suoi tre regni, che sono le sue potenze. Quando verrà il Regno sulla terra, la fede non avrà più oscurità né misteri, tutto sarà chiarezza e certezza; esso porrà fine ai mali e riprenderà l'ordine del principio della Creazione.

4 LUGLIO 1928

“ 230

Girare nella Divina Volontà, chiedendo il suo Regno, è il modo di acquistarlo. In Essa si prende e si abbraccia tutto.

7 LUGLIO 1928

“ 232

Tutti i mali fisici che soffre l'uomo non vengono dal suo corpo, ma dal volere umano. Perfezione e salute di Adamo innocente. A Nazareth Gesù e la Mamma prepararono quanto occorreva per la venuta del Regno della Divina Volontà sulla terra; loro erano il Re e la Regina senza popolo, San Giuseppe il primo ministro di un Regno che ancora non c'era sulla terra.

10 LUGLIO 1928

“ 235

Il “*FIAT Divino*” vuole acquistare tutti gli atti umani, sia la veglia che il sonno. Quando regnerà la Divina Volontà ci sarà l'unione perfetta tra il Cielo e la terra, porrà di nuovo l'ordine in tutte le cose e ridarà la felicità perduta.

14 LUGLIO 1928

“ 237

Chi opera nella Divina Volontà forma nel suo Mare eterno il proprio piccolo mare. Il “*FIAT Divino*”, essendo luce, fa il prodigio di convertire in luce tutti gli atti dell'anima, perché possano entrare in Esso.

19 LUGLIO 1928

p. 239

Tutte le opere di Dio contengono la sua Potenza, Sapienza e Amore; perciò diede all'uomo intelletto, memoria e volontà. Perché venga il Regno della Divina Volontà è necessario che tre volontà umane, sacrificandosi, la facciano regnare: sono quelle di Gesù, della Mamma e della piccola Figlia. Chi vive nel Divin Volere è festeggiato da tutti ed è la festa di tutti: la Figlia festeggia la Mamma e la Mamma festeggia la Figlia.

23 LUGLIO 1928

“ 242

Nel mondo, chi vive nella Divina Volontà è un punto luminoso, un Sole, i cui raggi illuminano, abbracciano e danno vita a tutto, mentre chi non vive in essa diffonde tenebre e mali. Dio ha fatto ogni cosa per amore nostro e la sua gioia e gloria è quando noi Lo contraccambiamo con gli stessi doni che Egli ci ha dato.

29 LUGLIO 1928

“ 244

Benedizione significa conferma dell'opera creatrice di Dio e il segno della Croce è invocare la Sua somiglianza.

2 AGOSTO 1928

“ 245

Dio vuole assolutamente che questi scritti siano pubblicati; il momento dipende dalle disposizioni delle creature, ma ogni cosa deve essere prima preparata, come lo fu l'opera della Redenzione. Gesù stringe nelle sua braccia quei sacerdoti che si occuperanno della pubblicazione. Ogni verità manifestata contiene una sua Vita.

6 AGOSTO 1928

“ 248

Differenza tra le opere nel Volere Divino e le opere nel volere umano: nelle prime c'è la Vita Divina, sorgente infinita di ogni bene e di tutte le qualità di Dio; queste altre sono opere solo umane, senza vita. La Divina Volontà è luce, che svuota l'anima da qualunque passione e forma la nuova vita pura e santa, come Dio la creò.

12 AGOSTO 1928

“ 250

Fin dove arriva la comunione dei Santi: Adamo, mentre visse nella Divina Volontà, possedeva la vita, l'amore, gli atti di tutti, compresi quelli di Gesù e Maria e dello stesso Dio. Così è per chi vive nella Divina Volontà: possiede tutto e può dare tutto. In virtù di Essa sente l'ordine, l'armonia e l'unione con tutte le opere di Dio.

15 AGOSTO 1928

p. 253

Comunione con Dio: vivere nella Divina Volontà è farsi trovare da Dio in ogni cosa creata e trovarlo in ogni sua opera, formando con Lui un solo amore. La gloria della Vergine è insuperabile, perché la sua vita fu tutta di Divina Volontà; in virtù di Essa accentrò in sé tutte le creature. In Lei tutti i Beati vedono la santità del *"FIAT Divino"*.

18 AGOSTO 1928

" 255

Gesù e Maria ritenevano piccola ogni pena sofferta nel *"FIAT Divino"*, in vista del suo frutto, acquistare il Regno per le creature. Ogni verità sul Divin Volere contiene una Vita divina, inoperosa in attesa di essere conosciuta.

23 AGOSTO 1928

" 257

Siccome la vita umana ebbe inizio nel Regno della Divina Volontà, anche se l'uomo se ne andò, i suoi atti precedenti vi rimasero; quindi a garanzia che verrà ci sono i diritti di Dio e i diritti dell'uomo, confermati dagli atti di Gesù e di Maria. Dolore di Gesù perché chi deve pubblicare questi scritti vuole nascondersi con ingratitudine. Nella solitudine della sua vita pubblica, Gesù ebbe sempre la compagnia di quanti vivono nel suo Volere.

26 AGOSTO 1928

" 260

Il Volere Divino come vera Madre tiene nelle sue braccia chi vive in Esso ed Esso vive in lui; sono inseparabili e corrono insieme in tutte le loro opere. Chi vive nel Volere Divino, come opera, sprigiona lampi di luce senza limiti, di nuova forza creatrice di vita divina. Per riportare il Regno del Divin Volere Gesù ci deve alitare di nuovo.

30 AGOSTO 1928

" 263

Differenza di ciò che si prova davanti all'Umanità SS. di Gesù e davanti alla maestà infinita della sua Divinità. Differenza tra il suo linguaggio nella Redenzione e quello per manifestare le verità del suo Regno. Quest'ultimo manifesta il suo atteggiamento di Padre con i suoi figli sani, che posseggono la sua stessa Vita.

2 SETTEMBRE 1928

" 265

Tutte le cose create, che nascondono la presenza di Dio, furono date all'uomo come membra, delle quali egli fosse il capo e ne

avesse conoscenza e dominio, così come lui doveva essere unito a Dio, il suo capo. La Divina Volontà diede la Fecondità Divina a Maria e la fece Mamma di Gesù; lo stesso fa con la piccola Figlia.

5 SETTEMBRE 1928

p. 268

Gli atti umani convertiti in Volontà Divina diventano raggi di luce che avvolgono la terra, penetrano in Cielo e si fondono col Sole Divino. Ogni verità manifestata da Gesù è una Vita divina, che l'anima può anche moltiplicare.

8 SETTEMBRE 1928

“ 271

La luce della Divina Volontà rende inseparabile da Dio l'anima in cui regna, la quale perde ogni interesse proprio e acquista gli interessi divini. Tutto ciò che si fa in Essa acquista vita divina e virtù comunicativa; perciò si conosceranno tutte le fatiche e i sacrifici fatti perché venga il suo Regno e per farlo conoscere, e saranno in comunione con gli atti di coloro che vivranno in Esso.

10 SETTEMBRE 1928

“ 273

Chi vive nella Divina Volontà deve dare a Dio ringraziamento e amore nelle sue opere [Creazione e Redenzione], creando altrettanti vincoli tra il Cielo e la terra. La gloria di Adamo in Cielo è superata soltanto da Maria, perché il primo periodo della sua vita fu vissuto nell'Atto unico della Volontà Divina, sebbene l'opera divina restò incompiuta. Gesù adesso lo manifesta, volendo ripristinare il suo Regno e il modo iniziale della Creazione.

16 SETTEMBRE 1928

“ 277

La Divina Volontà, purificando e santificando il germe umano di Maria, operò il prodigio del suo Immacolato Concepimento, nel quale fu concepito il suo Regno; così farà con chi vivrà in esso. Il sacrificio di scrivere.

21 SETTEMBRE 1928

“ 279

Dio ha dato sempre all'uomo, fin dall'inizio della Creazione, ma l'uomo darà a Dio le cose di Dio, come proprie, in gara con Lui, quando vivrà nella sua Volontà. Ogni atto fatto nel "FIAT" atterra le passioni con la sua luce e dà la capacità di ricevere nuova luce. Dio si servirà di tutto per vincere le volontà umane e far venire il

suo Regno. Gli atti fatti nel Volere Divino danno luce e fanno bene a tutti, ma ognuno ne approfitta per quanto è disposto.

24 SETTEMBRE 1928

p. 282

Unico scopo di Dio è che la sua opera creatrice sia restaurata come uscì da Lui e che l'uomo viva nel Regno del suo Volere Divino, ma l'uomo deve desiderarlo e chiederlo. Perché Esso regni è necessario conoscerlo. Dio dà queste verità poco a poco, adattandosi alla capacità della creatura; sono il seguito della Creazione, riprendere la narrazione della storia della sua Volontà, interrotta dal peccato, per poter dare il suo Regno.

28 SETTEMBRE 1928

“ 286

L'anima che vive nella Divina Volontà si nutre di luce e, operando in Essa, forma la propria luce a somiglianza di Dio. Le verità manifestate sulla Divina Volontà contengono altrettante Vite divine, gloria e felicità per tutti.

3 OTTOBRE 1928

“ 288

Roma ricevette da Gerusalemme la Religione e la Redenzione, e Roma ricambierà Gerusalemme dandole la conoscenza e il dono del Regno della Divina Volontà. Tutta la Creazione farà a gara con le verità rivelate, dando all'uomo tutte le gioie e felicità che contiene e che l'uomo avrebbe gustato senza il peccato.